

dati regionale per prendere in prestito un libro, magari presente in una sola copia e a centinaia di chilometri di distanza. Oppure da casa, comodamente seduti davanti

banca dati dell'intero sistema bibliotecario veneziano è stata promossa e gestita dalla Provincia di Venezia che ha inoltre organizzato i corsi di formazione per i bibliotecari

ria Vidali e dalla funzionaria Cecilia Casaril. «Il servizio - spiegano - assicura un adeguato livello di qualità e la possibilità di sviluppo dei servizi della rete bibliotecaria

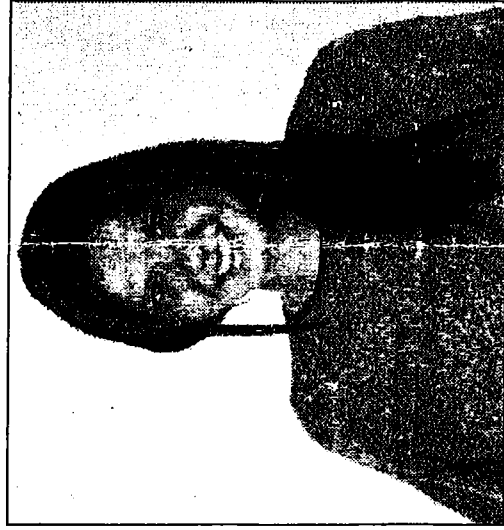
tecario Nazionale, che prevede lo sviluppo della cooperazione tra le biblioteche, e l'integrazione dei cataloghi e dei servizi.

© riproduzione riservata

LA STORIA Ha scoperto la malattia a 15 anni. Ora ne ha 19 ed è impegnata nell'Aism

Mariasole, a testa alta contro la sclerosi

Ricevere una diagnosi di sclerosi multipla non è mai facile, a maggior ragione se giunge in età ancora molto giovane. Per Mariasole Antolini, una briosa ragazza di 19 anni che abita alla Favorita, la scoperta della malattia è stata lo spartiacque della sua vita. «Tre anni fa si sono presentati dei sintomi, ho fatto degli accertamenti e al responso mi è caduto il mondo addosso - racconta - Spinta dalla voglia di sapere, mi sono attaccata a internet a leggere qualsiasi cosa mi capitasse a riguardo, ma è stato uno sbaglio enorme. Sono stata un mese e mezzo in carrozzina, sono caduta in depressione. Non mi vergogno di dire che ho anche pensato di farla finita, ma poi se ci ripenso, oggi a distanza di tempo, mi viene da ridere perché è la più grande stupidità che mi sia mai passata per la testa». La svolta arriva un giorno, quasi per caso, come un segno. «Mi sono avvicinata a uno dei gazebo dell'Aism in piazza Ferretto, ma all'inizio mi sono ben guardata dal confidare che anch'io ho la sclerosi multipla - continua Mariasole - Lì ho conosciuto due veri angeli, Dianella e Pina, che poco per volta sono diventate i miei punti di riferimento e mi hanno accompagna-



RINATA
Mariasole Antolini, 19 anni, è rinata dopo aver incontrato i volontari dell'Aism, in particolare Dianella e Pina

to nel mio percorso di rinascita. Ho iniziato a frequentare l'Associazione una volta al mese, poi una volta alla settimana, adesso vado in sezione tutti i giorni e ho una grande voglia di darmi da fare». L'impegno per questa

L'IMPEGNO

Nelle scuole per raccontare ai coetanei la sua esperienza

no provato» prosegue Mariasole, la quale, mentre si divide tra baby sitting, supporto ai bambini nel doposcuola e corsi di canto, una delle sue passioni, ora pensa di iscriversi a Medicina, per mettersi ancora di più a disposizione del prossimo. «La sclerosi è un ostacolo che mi ha fatto crescere. La vita è fatta così. Certo, il fatto che sia degenerativa mi spaventa, ma so che la ricerca sta facendo progressi, vivo e vado avanti. Oggi sono felice, anche se le difficoltà non mancano e non mancheranno. Vorrei tanto fondare in Aism un gruppo giovani che abbiano voglia di mettersi in gioco per un mondo libero dalla malattia. I giovani sono il futuro della società e da loro, anzitutto, deve partire il cambiamento sul modo di guardare e di relazionarsi con la disabilità».

Alvise Sperandio

© riproduzione riservata

LA SVOLTA

Con gli "angeli" dell'associazione ha superato la disperazione

12 ore appoggiate tutti i casselli delle Concessionarie auto (Concessionarie auto dal venete) per lo però indetto nelle me quattro ore di turno da Fit Cisl e Uil con vertici della società stradale che gestisce Passante e il tratto Passante-Padova. I dipendenti alle incrociano le relazioni per le relazioni industriali ridotte al go di mera informazione presa d'atto di dimissioni già attuate. «Nonostante l'azienda sia sciolta da un anno ha fatto saltare la vocazione del 27 novembre scorso e non dare ri tro alle richieste contro - afferma sindacati che hanno serbato anche il zionale appuntato dello scambio di ri di dine anno ha chiuso il 2011 un utile di bilancio a 9.781.643 euro, trova a gestire lo stesso numero di dipendenti della Venezia, una struttura tostradale presidiata, abbando il costo del per le». Problemi economici ed anche di organizzazione aziendale hanno convinto Cisl e Uil a indire sciopero per mercoledì 31 dicembre che gli automobilisti trebbe tradursi inatteso "regalo" d'anno.